

**COMUNE DI
GONARS**

*Piazza Municipio, 1
33050 Gonars (UD)*



Allegato B) al capitolato speciale d'appalto

DUVRI PROVVISORIO

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

(D.Lgs.vo n. 81/2008 art. 26)

*GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI REFEZIONE
SCOLASTICA (SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA),
FORNITURA PASTI AGLI ANZIANI ASSISTITI DALL'ENTE -
PERIODO 1° SETTEMBRE 2016 - 31 LUGLIO 2019*

*STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI GONARS
LUOGHI DI LAVORO: CENTRO COTTURA COMUNALE
UBICATO PRESSO LA SCUOLA PER L'INFANZIA DI
GONARS, VEICOLAZIONE E DISTRIBUZIONE PRESSO LE
MENSE SCOLASTICHE UBICATE PRESSO LA SCUOLA PER
L'INFANZIA DI GONARS E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO DI GONARS.*

DATA 18/08/2016

1 PREMESSA

Il D.Lgs.vo n. 81/2008 all'art. 26 prevede una serie di adempimenti per la gestione dei rischi derivanti dalle attività in appalto o contratto d'opera; in particolare:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'Ente, ovvero dell'unità produttiva, a imprese appaltatrici od a lavoratori autonomi:

- a) Verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

2 PROCESSO VALUTATIVO

La "Valutazione del Rischio", così come prevista del D.Lgs.vo n. 81/2008, va intesa come l'insieme di tutte quelle operazioni, conoscitive ed operative, che devono essere attuate per addivenire ad una 'Stima' del Rischio di esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute del personale, in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, ciò al fine di una programmazione degli eventuali interventi di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione del rischio secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs.vo n. 81/2008 (Misure di tutela).

2.2 Definizione di pericolo e rischio

Nel presente documento si è fatto riferimento alle seguenti definizioni:

pericolo:	proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.
rischio:	probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione ad un determinato fattore.
rischio residuo:	rischio che può comunque rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.
valutazione del rischio:	procedimento di valutazione dei rischi residui per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nell'espletamento delle loro mansioni, derivate dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di

lavoro.

2.3 Individuazione dei fattori di rischio

Il processo valutativo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili al Committente, ovvero ai luoghi di lavoro ed alle attività svolte presso l'area oggetto dei lavori in appalto ed ai fattori di rischio originati dalle attività dell'Appaltatore con ricadute sul personale appartenente al Committente (Nelle schede: SI = pericolo presente; NO = pericolo assente). Tali fattori di rischio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Pericoli derivanti da elementi strutturali;
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine;
- Pericoli per la salute;
- Pericoli di incendio/esplosione;
- Altri pericoli eventuali.

2.4 Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze

E' la parte nodale del presente documento unico di valutazione, ove si individua se e come il personale del committente e quello dell'Appaltatore possano causare reciprocamente situazioni di rischio. Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni.

3 DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE

Ente:	COMUNE DI GONARS
Datore di Lavoro:	Sindaco protempore
Ufficio Committente	Servizio economico finanziario ed affari generali
Responsabile unico del procedimento - art. 31 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i.	Sig. Enzo Pressacco
Medico Competente:	dott. Pierluigi Esposito
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	ditta Igeam s.r.l. di Roma
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	Sig.ra Elena Palladino

3.2 Descrizione dell'attività svolta/Macchine/impianti presenti

Attività scolastica. Nel centro cottura ci sono le normali attrezzature per la preparazione e cottura degli alimenti

4 ATTIVITA' IN APPALTO

4.1 Descrizione attività in appalto

Oggetto dell'appalto:	Servizio di refezione scolastica
Area interessata dai lavori:	Centro cottura ubicato presso la Scuola dell'Infanzia di Gonars – Distribuzione pasti alla Scuola dell'Infanzia di Gonars ed alla Scuola Secondaria di Primo Grado di Gonars

5 PERICOLI RIFERIBILI ALL'AREA DI LAVORO

Pericoli derivanti da elementi strutturali	SI	NO	Note
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	X		
Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso	X		
Spazi ristretti	X		
Microclima (temperatura, umidità, ventilazione particolari)	X		
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)	X		
Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine	SI	NO	Note
Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione	X		
Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, ecc.)	X		Area esterna
Pericoli per la salute	SI	NO	Note
Agenti biologici (patologie infettive)	X		Locali frequentati da bambini
Pericoli di incendio/esplosione	SI	NO	Note
Materiali combustibili	X		
Sostanze infiammabili	X		

6 ZONE INTERESSATE DA POSSIBILI INTERFERENZE

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione dei pasti presso i refettori l'interferenza con il personale scolastico ed i bambini avverrà nei refettori in occasione della distribuzione. Durante gli interventi di preparazione e pulizia dei refettori non ci sono interferenze in quanto i locali saranno chiusi e non ci sarà presenza di terze persone.

7 MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le varie riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla aggiudicazione del servizio.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

- a. Designazione di un referente operativo della stazione appaltante per l'appaltatore (referente del coordinamento) il quale avrà il compito di coordinare l'interferenza tra il personale della ditta appaltatrice ed il personale/utenza della scuola.
- b. Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.
- c. Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.
- d. Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

- a. Sopralluogo, nei locali oggetto dell'appalto, da effettuarsi prima dell'inizio delle prestazioni, da parte del Responsabile dell'appaltatore e della scuola, allo scopo di informarsi e coordinarsi con la stazione appaltante sui rischi presenti e sulle relative misure.
- b. Il responsabile dell'appaltatore provvederà alla formazione del personale che opererà nei locali comunali, informandolo sui rischi specifici presenti nei locali oggetto dell'appalto, e sulle relative misure adottate.
- c. Consegna alla stazione appaltante del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- d. Nomina di un referente del coordinamento.
- e. Comunicazione alla stazione appaltante delle misure di emergenza adottate.
- f. Segnalazione di eventuali pericoli e segregazione dell'area di intervento mediante apposita segnaletica (es. triangolo con "lavori in corso", "pavimento bagnato", ecc.).
- g. Rispetto del codice della strada per quanto riguarda i percorsi interni alle strutture.
- h. Mantenimento della velocità dei veicoli a passo d'uomo nelle aree interne alle strutture.
- i. Effettuare le manovre solamente con completa visibilità; eventualmente effettuare le manovre con un collaboratore;
- j. Divieto di fumo in tutte le aree (interne ed esterne) delle strutture scolastiche.
- k. Deposito dei rifiuti in contenitori chiudibili e non facilmente movibili.
- l. Mantenimento della pulizia delle aree esterne ai refettori ed al centro di cottura.
- m. Lasciare sempre liberi i percorsi e le uscite di emergenza.

8 COSTI DELLA SICUREZZA

Si ritiene che non ci siano costi per la sicurezza per i rischi da interferenza, in quanto:

- l'attività di cucina (preparazione pasti) è segregata e non ci sono interferenze con i bambini ed i lavoratori della scuola;
- l'attività di pulizia viene effettuata senza la presenza di bambini e lavoratori della scuola (chiusura delle porte) e di conseguenza non ci sono rischi interferenziali;
- l'attività di distribuzione dei pasti prevede la presenza di tutti i soggetti, ma non sono prevedibili misure di prevenzione che comportino costi aggiuntivi rispetto alla normale esecuzione dell'attività;
- l'attività di transito dei mezzi all'interno delle aree delle strutture scolastiche è garantita da autonomi percorsi dedicati, non comportanti rischi da interferenza; non sono comunque prevedibili misure di prevenzione che comportino costi aggiuntivi rispetto alla normale esecuzione dell'attività, in quanto, nei parcheggi interni di una struttura

scolastica è comunque obbligatorio procedere a passo d'uomo ed effettuare manovrare solo se si ha la visibilità completa.

9 CONCLUSIONI

Il presente documento contiene una valutazione preventiva dei rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta fornitrice (c.d. DUVRI "statico" o "provvisorio").

Il presente documento, opportunamente integrato con i dati della ditta che risulterà aggiudicataria dell'appalto servirà da base per la redazione del DUVRI c.d. "operativo" o "dinamico" che verrà allegato al contratto.

Questo documento serve ad informare reciprocamente la ditta fornitrice e la committente sui rischi connessi all'attività svolta nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto, in particolare per quanto riguarda i rischi da interferenza.

Nel presente documento sono indicati i costi della sicurezza previsti dal committente e non soggetti a nessuna richiesta o trattativa di ribasso.

La ditta appaltatrice, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento. Il Responsabile unico del procedimento, art. 31 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i. potrà, pertanto, modificare od integrare il presente DUVRI prima di sottoscriverlo insieme alla controparte ed allegarlo al contratto. Le proposte modificative od integrative non potranno variare l'importo del contratto.